

NUOVI RITROVAMENTI DI *CYPROPTERINA CECILIAE* (DE GREGORIO, 1880) ED *EOTRIVIA PALUMBELLA* (DE GREGORIO, 1880) (MOLLUSCA, CYPRAEOIDEA) NELL'Eocene DI "CAVA ROSSI" DI MONTE DI MALO (VICENZA, ITALIA NORD-ORIENTALE)

FIorenzo ZAMBERLAN*, ANDREA CHECCHI*

* Associazione Amici del Museo Zannato, Piazza Marconi, 17, I - 36075 Montebelluna Maggiore (Venezia), Italy; e-mail: fiorenzo.zamberlan@alice.it, checchiand@gmail.com

Key words: Mollusca, Cypraeoidea, *Cypropterina ceciliae*, *Eotrivia palumbella* "Rossi Quarry", Eocene, NE Italy.

RIASSUNTO

Viene segnalato, dopo oltre un secolo dall'istituzione della specie, il ritrovamento di nuovi esemplari di *Cypropterina ceciliae* (De Gregorio, 1880) e di *Eotrivia palumbella* (De Gregorio, 1880) provenienti dall'Eocene di "Cava Rossi" di Monte di Malo (Venezia).

Inoltre si propone di istituire il neotipo di *E. palumbella* su uno degli esemplari descritti in questo contributo.

ABSTRACT

New findings of Cypropterina ceciliae (De Gregorio, 1880) and Eotrivia palumbella (De Gregorio, 1880) (Mollusca, Cypraeoidea) from the Eocene of "Rossi Quarry" of Monte di Malo (Venezia, NE Italy).

It is reported, after more than a century, the discovery of new specimens of *Cypropterina ceciliae* (De Gregorio, 1880) and *Eotrivia palumbella* (De Gregorio, 1880) from the Eocene of "Rossi Quarry" of Monte di Malo (Venezia - Italia).

It is proposed to establish the neotype of *E. palumbella* on one of the specimen described in this paper.

INTRODUZIONE

Lo studio dei Cypraeoidea fossili degli affioramenti terziari del Veneto annovera numerosi naturalisti che, a partire dal XIX secolo, scelsero come meta per le loro ricerche il territorio tra Vicentino e Veronese, raccogliendo e illustrando gli antichi rappresentanti di questa superfamiglia (BAYAN 1870, DE GREGORIO 1880, VINASSA DE REGNY 1896-97).

L'interesse per le "cipree", tuttavia, non si tradusse mai in uno studio a carattere monografico, ma si limitò alla descrizione delle singole specie all'interno di una più ampia trattazione, avente come oggetto un insieme eterogeneo di taxa di molluschi fossili.

Tra gli autori che per primi si cimentarono nello studio delle faune locali di età eocenica ed oligocenica, il marchese Antonio De Gregorio (figura 1), poliedrico scienziato siciliano (si interessò anche di fisica, zoologia, meteorologia), si distinse non solo per la costituzione di ricchissime collezioni paleontologiche, poi donate al Museo geologico dell'Università di Palermo, ma soprattutto per le puntuali descrizioni degli esemplari esaminati, arricchite da fedeli tavole iconografiche.

Nella sua opera "Fauna di S. Giovanni Ilarione", pubblicata nel 1880 e relativa a esemplari provenienti da livelli eocenici dell'omonima località veronese, egli descrisse 21 Cypraeoidea, istituendo 11 nuove specie. Due di esse, *Cypropterina ceciliae* (De Gregorio, 1880) ed *Eotrivia palumbella* (De Gregorio, 1880), non sono più state rinviate dopo la loro ufficiale istituzione.



Fig. 1 - Marchese Antonio De Gregorio (1855-1930)

Nel panorama di un rinnovato interesse per i Cypraeoidea fossili del nostro territorio (DOLIN & PACAUD 2009) e alla luce dei recenti studi intrapresi da CHECCHI, ZAMBERLAN & ALBERTI (2012, 2013) e ZAMBERLAN & CHECCHI (2014)

su nuovi esemplari provenienti dall'Eocene di "Cava Rossi", presso Monte di Malo (Vicenza), il presente contributo ha lo scopo di segnalare nuovi rinvenimenti delle due specie sopramenzionate a più di un secolo dalla prima segnalazione effettuata da De Gregorio.

INQUADRAMENTO GEOLOGICO

"Cava Rossi", un tempo sfruttata come luogo di estrazione per l'annessa "calcara" e successivamente come sito per la lavorazione di inerti per stabilizzati, è ormai in fase di ripristino ambientale. È ubicata nel settore orientale dei monti Lessini, nel territorio del comune di Monte di Malo (Vicenza).

La parte inferiore della sua sezione stratigrafica presenta due orizzonti vulcano-detritici contenenti pteropodi, il superiore dei quali, a grana più o meno grossolana e di colore grigio verdastro, ha restituito la fauna a molluschi che comprende i campioni del presente studio (figura 2).



Fig. 2 - Gli strati vulcanodetritici di "Cava Rossi" con indicazione del livello contenente molluschi / The volcanoclastic layers of "Rossi Quarry" with indication of the level containing mollusks.

Indagini biostratigrafiche hanno attribuito gli orizzonti vulcano-detritici a pteropodi all'Ypresiano superiore, mentre le soprastanti breccie calcaree contenenti blocchi di arenaria vulcanoclastica grigia, interpretate come depositi di *debris flow*, sono da ascrivere probabilmente al Luteziano basale (BECCARO 1999, 2003; BECCARO *et al.* 2001). Pertanto la posizione stratigrafica del livello in oggetto è attribuibile ad un intervallo cronologico compreso fra l'Ypresiano superiore ed il Luteziano basale.

MATERIALE

Gli esemplari esaminati sono conservati presso il Museo Civico "G. Zannato" di Montebelluna Maggiore, Vicenza (acronimo: MCZ). Nel testo si farà riferimento ai seguenti parametri biometrici espressi in mm: L = lunghezza, W = larghezza, H = altezza.

PARTE SISTEMATICA

La mancanza di esemplari giovanili di *Cypropterina ceciliae* (De Gregorio, 1880) e di *Eotrivia palumbella* (De Gregorio, 1880) ove riscontrare quegli elementi che FEHSE (2001, 2002, 2013) considera determinanti per

l'attribuzione delle due specie qui considerate, rispettivamente il genere *Cypropterina* alla famiglia *Eocypraeoidea* e il genere *Eotrivia* alla famiglia *Pediculariidae*, ci suggerisce di seguire l'impostazione più conservativa di SCHILDER & SCHILDER (1971:71), i quali includono i generi *Cypropterina* ed *Eotrivia* nella famiglia *Ovulidae* (*sensu lato*).

Clade LITTHORINIMORPHA Pchelintsev, 1963
Superfamiglia CYPRAEOIDEA Rafinesque, 1815
Famiglia OVULIDAE Fleming, 1828
Sottofamiglia EOCYPRAEINAE Schilder, 1924
Tribù CYPROGLOBININI Schilder, 1932
Genere *Cypropterina* De Gregorio, 1880

Specie tipo: *Cypraea* (*Cypropterina*) *ceciliae* De Gregorio, 1880

Cypropterina ceciliae (De Gregorio, 1880)
Tav.1, fig. a-b-c-d-e-f

- 1880 *Cypraea* (*Cypropterina*) *ceciliae* De Gregorio, pag. 37, tav. 1, fig. 32a-c.
- 1903 *Monetaria* (*Cypropterina*) *ceciliae* (De Gregorio, 1880) - Cossmann p. 168, tav.9, fig.13-14.
- 1927 *Cypropterina* (*s.str.*) *ceciliae* (De Gregorio, 1880) - Schilder pag. 73, 128 n° 88.
- 1941 *Cypropterina* (*s.str.*) *ceciliae* (De Gregorio, 1880) - Wenz pag. 1006, fig. 2889.
- 1941 *Cypropterina* (*s.str.*) *ceciliae* (De Gregorio, 1880) - Schilder pag. 106, n° b1A.
- 1971 *Cypropterina* (*s.str.*) *ceciliae ceciliae* (De Gregorio, 1880) - Schilder & Schilder pag. 71, 104.
- 1983 *Cypropterina ceciliae* (De Gregorio, 1880) - Dolin & Dolin pag. 46.
- 1985 *Cypropterina ceciliae* (De Gregorio, 1880) - Brigantini pag. 409, t. 1, fig. 22-23.
- 2001 *Cypropterina ceciliae* (De Gregorio, 1880) - Fehse pag. 21.
- 2008 *Cypropterina ceciliae* (De Gregorio, 1880) - Quagiotto & Mellini pag. 46, tav. 1, fig. 32.
- 2009 *Cypropterina ceciliae* (De Gregorio, 1880) - Dolin & Pacaud pag. 297.
- 2013 *Cypropterina ceciliae* (De Gregorio, 1880) - Dolin *et al.* pag. 937, fig.3 G-H-I.
- 2013 *Cypropterina ceciliae* (De Gregorio, 1880) - Fehse pag.143, tav.3 fig.5.

Località tipo: San Giovanni Ilarione (Verona).

Livello tipo: Eocene medio (Luteziano inferiore).

Materiale: due esemplari provenienti dall'Ypresiano superiore - Luteziano basale di "Cava Rossi":

- MCZ 4560 - I.G.367166, tav.1 fig. a-b-c (dimensioni: L = 9.8, W = 6.9, H = 3.7),
- MCZ 4561 - I.G.367167, tav.1 fig. d-e-f (dimensioni: L = 11.4, W = 8.1, H = 4.6).

Descrizione:

Conchiglie di piccole dimensioni (L = 10 mm circa), ellittiche, a profilo fortemente compresso, dorso liscio senza solco e zona centrale maggiormente convessa (l'esemplare MCZ 4560 presenta il dorso leggermente usurato). Le estremità, anteriore e posteriore, sono piccole e rostrate, i bordi, entrambi marginati, sono callosi ed espansi e nella loro mezzeria leggermente rivolti verso il dorso mentre la spira non è visibile.

Base poco convessa, quasi piatta, con apertura pressoché centrale, stretta e più o meno rettilinea, solo posteriormente incurvata.

Canale anteriore allungato e rettilineo, canale posteriore inizialmente incurvato verso sinistra per poi ritornare tendenzialmente in posizione verticale, le estremità di entrambi i canali sono leggermente rivolte verso il dorso. Il labbro columellare dell'esemplare MCZ 4560 porta 10 denti, forti e distanti; anteriormente la sua dentatura inizia leggermente inclinata e poco estesa sulla base mentre nella mezzeria diviene più allungata e orizzontale per poi farsi maggiormente inclinata posteriormente.

Il labbro destro dell'esemplare MCZ 4560 porta 15 denti, più regolari rispetto a quelli columellari; anche in questo caso la dentatura inizia anteriormente inclinata per poi nella mezzeria farsi orizzontale e maggiormente estesa e terminare posteriormente nuovamente inclinata.

La sponda terminale (*terminal ridge*) è appena percettibile, quasi obsoleta e sembra coincidere con il bordo sinistro del canale anteriore.

La fossula è ridotta, appena accennata e liscia mentre il peristoma, per quanto lo stato di conservazione degli esemplari possa lasciar vedere, sembra essere liscio.

Discussione:

I caratteri morfologici degli esemplari del presente lavoro ben si accordano con gli esemplari di *Cypropterina ceciliae* raffigurati da De Gregorio (DE GREGORIO 1880, tav.1 fig. 32 a,b,c) (figura 3). Essi risultano tuttavia più piccoli (10 mm circa contro i 15 mm dell'esemplare descritto da De Gregorio) e con margini meno espansi; inoltre l'apertura, posteriormente, risulta maggiormente piegata verso sinistra.

DOLIN & PACAUD (2009:297) osservano che De Gregorio ha istituito *C. ceciliae* su più esemplari senza definire né l'esemplare tipo né la località tipo. Infatti DE GREGORIO (1880:37) si è limitato solamente a scrivere: "In un esemplare di Ciupio della mia collezione ...". Poiché Ciupio è una delle quattro località "classiche" (Buso o Bosco del Prete, Ciupio, Croce Grande e Pozzani) di San Giovanni Ilarione (VR), ci appare non giustificata l'attribuzione di BRIGANTINI (1985:409) di "Croce Grande" come località tipo.

Collezione paleontologica De Gregorio

La collezione paleontologica De Gregorio, per lascito testamentario, fu donata all'Istituto di Geologia dell'Università di Palermo. Tuttavia non è stato possibile rintracciare l'esemplare e/o gli esemplari di

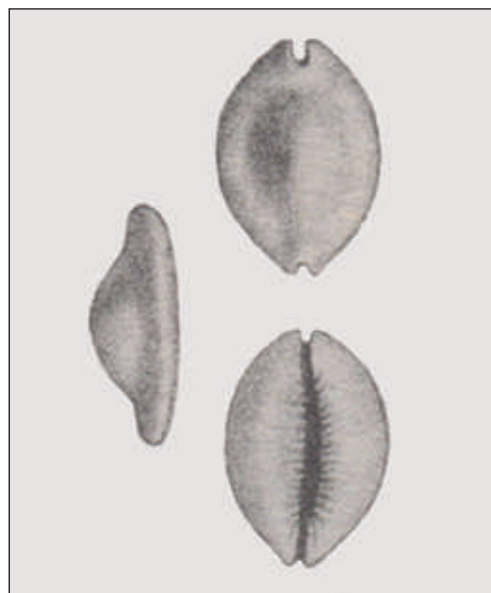


Fig. 3 - *Cypropterina ceciliae*
(De Gregorio, 1880)
dimensioni: L=15, W=11, H=7.
Da De Gregorio 1880, tav.1 fig. 32a,b,c.

Cypropterina ceciliae (De Gregorio, 1880) poiché già dal dopoguerra la collezione risultava non più fruibile:

- MALARODA (1954:4) annotava: "Sarebbe stato oltremodo interessante, soprattutto per decidere del valore di molte forme determinate e descritte nell'opera del De Gregorio, poter prenderne in esame la collezione che era conservata nell'Istituto di Geologia dell'Università di Palermo; purtroppo, dalle informazioni raccolte, risulta che essa è andata distrutta durante la guerra 1939-1945 in seguito a bombardamento. L'istituto di Geologia di Padova ha potuto acquistare, e conserva nel Museo, una piccola quantità di fossili raccolti dal De Gregorio non facenti parte della suddetta collezione, rispetto alle figure della quale si presentano però sempre più incompleti e meno conservati".
- PALMER & BRANN (1965:12) in merito alla collezione De Gregorio scrive: "In 1945 (Palmer, 1945) the specimens had been deposited at the University of Palermo. When information concerning the suite was sought in 1957 the material was reported to be badly mixed and in irreplaceable condition".
- DOLIN & LEDON (2002:335): "...le matériel type, qu'il ait appartenu à la collection De Gregorio ou aux collections du Musée de Palerme, «badly mixed and in irreplaceable condition», étant considéré comme perdu".
- DOLIN & PACAUD (2009:278): "Nous n'avons pu étudier aucun des spécimens types".
- FEHSE (2011:31): "It was hoped to show de Gregorio's types of Eotrivia but, unfortunately, they could not be located in any Italian Museum".

Si aggiunga solamente che il materiale della collezione De Gregorio attualmente non è stato ancora ri-catalogato e a tutt'oggi non risulta disponibile (com pers. 2015 dott.ssa Carolina Di Patti).

Esemplari di *Cypropterina ceciliae* (De Gregorio, 1880)

Se la collezione paleontologica De Gregorio risulta tuttora non fruibile, rarissimi sono gli esemplari di *Cypropterina ceciliae* (De Gregorio, 1880) segnalati ed ancora rintracciabili nelle varie istituzioni qui di seguito elencate:

- il Museo di Geologia e Paleontologia di Padova custodisce un esemplare nr. MGP-PD 13115, (figura 4) proveniente da “Croce Grande” per il quale BRIGANTINI (1985:409) specificava: “...un esemplare, rappresentante l'olotipo e proveniente da Croce Grande.”. Per DOLIN & PACAUD (2009:297-298) l'esemplare è da ritenersi un lectotipo.

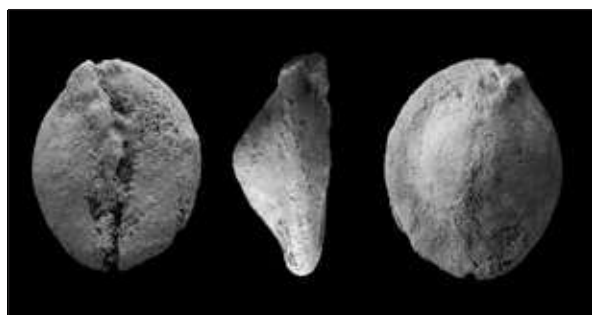


Fig. 4 - *Cypropterina ceciliae*
(De Gregorio, 1880)
MGP-PD 13115
dimensioni: L=20.4, W=16.4, H=8.8.

- il Museo di Storia Naturale di Parigi conserva due esemplari.

Il primo esemplare nr. MNHN.F.J10354 coll. Cossmann nr. 8809 (figura 5), illustrato da COSSMANN (1903:168) e WENZ (1938-1941:1006), proviene da

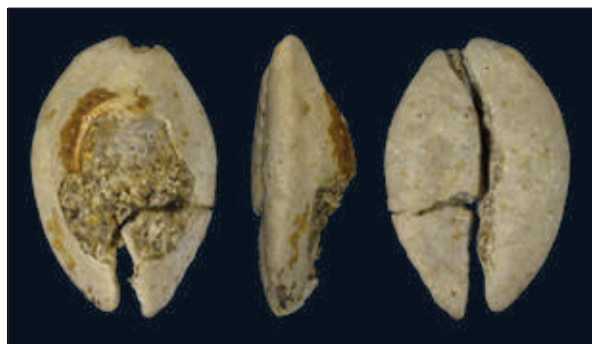


Fig. 5 - *Cypropterina ceciliae*
(De Gregorio, 1880)
MNHN.F.J10354
dimensioni: L=10.5, W=7, H=4.5.

San Giovanni Ilarione (Verona). Cossmann evidenziava che il campione gli era stato donato da De Gregorio:

“... Cet échantillon donné par l'auteur a été un peu détérioré par moi et mal recollé du côté antérieur; de sorte que l'ouverture paraît plus sinueuse qu'elle n'est en réalité”.

Il secondo esemplare nr. MNHN.F.J10843 coll. Hébert & Munier-Chalmas proviene da San Giovanni Ilarione (Verona) (figura 6).

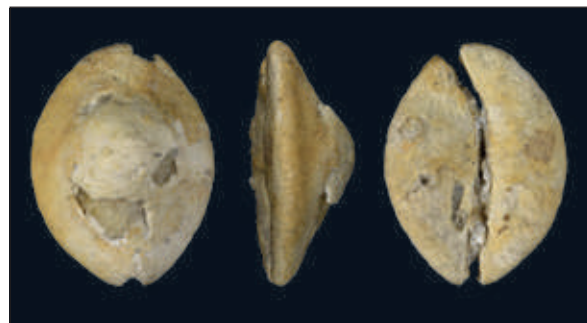


Fig. 6 - *Cypropterina ceciliae*
(De Gregorio, 1880)
MNHN.F.J10843
dimensioni: L=13.2, W=9.8, H=5.4.

Attualmente *Cypropterina ceciliae* (De Gregorio, 1880) è l'unica specie appartenente a questo genere. Il rinvenimento di due esemplari dopo 135 anni negli affioramenti dell'Ypresiano superiore - Luteziano basale di “Cava Rossi” di Monte di Malo (Venezia), al di fuori quindi dalle località tipo, è da ritenersi davvero inatteso.

Clade LITTHORINIMORPHA Pchelintsev, 1963
Superfamiglia CYPRAEOIDEA Rafinesque, 1815
Famiglia OVULIDAE Fleming, 1828
Sottofamiglia JENNERINAE Thiele, 1929

Genere *Eotrivia* Schilder, 1924

Specie tipo: *Trivia bouryi* Cossmann, 1889 per monotypia; Bartoniano, Francia.

Eotrivia palumbella (De Gregorio, 1880)
Tav.2, fig. a-b-c-d-e-f-g

- 1880 *Cypraea* (*Trivia*) *palumbella* De Gregorio, p. 36, t. 6, fig. 5a-b.
- 1927 *Pseudocypraea* (*Eotrivia*) *palumbella* (De Gregorio) - Schilder p. 72, 127 n° 80.
- 1941 *Eotrivia palumbella* (De Gregorio) - Schilder p. 106, n° 2A.
- 1971 *Eotrivia palumbella* (De Gregorio) - Schilder & Schilder p. 71, nr.80.
- 2001 *Eotrivia palumbella* (De Gregorio) - Fehse p. 36.
- 2008 *Eotrivia palumbella* (De Gregorio) - Quaggiotto & Mellini p. 46, t. 6, fig. 5.
- 2009 *Eotrivia palumbella* (De Gregorio) - Dolin & Pacaud p. 293.

Località tipo: San Giovanni Ilarione (Verona).

Livello tipo: Eocene medio (Luteziano inferiore).

Materiale: due esemplari provenienti dall'Ypresiano superiore – Luteziano basale di “Cava Rossi”:

- MCZ 4562 - I.G. 367168, tav.2 fig. a-b-c-d-e (dimensioni: L = 11.7, W = 8.7, H = 7.1),
- MCZ 4563 - I.G. 367169, tav.2 fig. f-g (dimensioni: L = 7.5, W = 5.5, H = 4.2).

Descrizione:

Esemplari di piccole dimensioni (7.5 mm, 11.7 mm), abbastanza sferici, a profilo enflato (con il dorso leggermente usurato nell'esemplare MCZ 4562). Entrambi sono provvisti di un forte e largo solco dorsale incavato e in posizione quasi centrale. Le estremità sono mediamente pronunciate, quella posteriore leggermente meno estesa, ma più ottusa dell'anteriore. La spira non è visibile.

Il labbro esterno calloso, ben marginato e sporgente sul dorso, maggiormente ingrossato e arrotondato nella mezzeria, è munito di 19 denti che si allungano, a forma di costolature trasversali, su tutto il labbro fino ad oltrepassarlo, per prolungarsi sul dorso ed arrestarsi sul margine del solco assiale dove le costolature stesse si ingrossano e assumono una forma quasi semisferica. Nella mezzeria dello spessore del labbro destro, fra la costolatura, vengono ad intercalarsi dei leggeri filetti che non raggiungono i denti, arrestandosi prima di raggiungere il rilevato margine esterno del labbro destro (tav. 2 figura e). Solamente nella parte posteriore del labbro detti filetti raggiungono e superano di poco il margine esterno del labbro mentre, nella parte centrale del labbro, un solo filetto si ingrossa e si allunga fino al margine del solco dorsale.

Labbro interno ben esteso, con margine leggermente spigoloso e rilevato rispetto al dorso; è munito di 12-13 denti, anteriormente ben forti (soprattutto i primi tre) per poi diminuire in spessore e finire posteriormente in 3-4 crenulazioni. Analogamente al labbro destro i denti si allungano a forma di costolatura trasversale su tutta la base, raggiungono ed oltrepassano il margine sinistro per poi proseguire fino al margine del solco dorsale dove si ingrossano e assumono una forma semisferica. Similmente al labbro destro, anche fra la costolatura del labbro sinistro si intercalano, soprattutto nella mezzeria, alcuni leggeri filetti che terminano sul bordo esterno del labbro sinistro.

Base poco convessa, quasi piatta, interamente percorsa dalle costolature precedentemente descritte, possiede un'apertura leggermente laterale, stretta e rettilinea, appena allargata anteriormente ed incurvata posteriormente.

Il dorso, pienamente visibile solo nell'esemplare MCZ 4563, è uniformemente percorso da circa 19 costole in rilievo, trasversali, regolari ed equidistanti, con spazi dello stesso spessore delle costole. Queste ultime vengono attraversate assialmente da un largo e profondo solco che collega le due estremità, in prossimità del quale la co-

stolatura si interrompe assumendo una forma semisferica (tav. 2 figura f). Infine il fondo del solco dorsale è percorso da una seconda costolatura trasversale formata da costole più sottili, allineata con la costolatura principale del dorso (tav. 2 figura f).

Canale anteriore stretto, ben delimitato e leggermente divergente; canale posteriore più profondo stretto ed allungato, incurvato verso sinistra.

Fossula relativamente grande, allungata, concava e liscia, con bordo interno a formare un ampio arco convesso, contrariamente al bordo inferiore ad arco concavo più contenuto.

La sponda terminale (*terminal ridge*), frontalmente arcuata, viene raggiunta da due denticolazioni, la prima delle quali maggiormente rinforzata e lunga, la seconda più corta e meno intensa.

Infine la columella è liscia ma lascia intravedere, solo posteriormente, traccia della scultura giovanile, composta da 4-5 filetti ben separati fra loro.

Discussione:

In generale gli esemplari del presente lavoro ben si conciliano con le rappresentazioni fornite da DE GREGORIO (1880 tav.6 fig. 5a-b). Risultano solamente essere leggermente più piccoli (7.5 mm, 11.7 mm) rispetto alle dimensioni citate da DE GREGORIO (1880:36: “*Lungh. 13 mm. Largh. 9 mm ½.*”) (figura 7).



Fig. 7 - *Eotrivia palumbella*
(De Gregorio, 1880)
dimensioni: L=13, W=9.5.
Da De Gregorio 1880 tav. 6 fig. 5a-b.

Non è stato possibile accedere al materiale della collezione De Gregorio per le traversie sopra ricordate e nemmeno al tipo di *Eotrivia palumbella* (De Gregorio (1880), per il quale l'autore non ha segnalato nessun numero di catalogo, limitandosi ad indicare, accanto alle dimensioni, la sigla “(P.mo)”, che sta per “Museo di Palermo”; infine egli precisava “...ed un altro esemplare sconservatissimo e d'incerta determinazione si trova al Museo di Padova” (DE GREGORIO 1880:36-37).

Abbiamo esaminato l'esemplare MGP-PD 6052 conservato al Museo di Geologia e Paleontologia di Padova (figura 8), segnalato da DE GREGORIO (1880:37). Purtroppo esso risulta in pessime condizioni per poter garantire una

sicura determinazione e, pertanto, preferiamo lasciare la sua attribuzione ampiamente aperta ?*Eotrivia palumbella* (De Gregorio, 1880).

Non si è potuto visionare l'esemplare di *Cypraea* sp. segnalato da VINASSA DE REGNY (1897:192) proveniente dal Priaboniano di Valle Organa (TV), per il quale l'autore scriveva "... mal conservato, ma che dalla forma in generale ricorda la *C. palumbella* (De Gregorio, 1880)", non citando per essa né numero di catalogo né luogo di deposito.

La collezione Vinassa de Regny dovrebbe essere conservata presso il Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa, ma i bombardamenti della seconda guerra mondiale hanno determinato la perdita dei cataloghi originali e gran parte del materiale non è ancora stato ri-catalogato.



Fig. 8 - ?*Eotrivia palumbella*
(De Gregorio, 1880)
MGP-PD 6052
dimensioni: L=11.3, W=8.3, H=6.

Il ritrovamento di esemplari appartenenti al genere *Eotrivia* Schilder, 1924, è da ritenersi abbastanza raro. Infatti esso include solamente otto specie, di cui due (*E. procera*, *E. cristata*) di recente istituzione:

- *E. baronensis* (Dolin, Dolin & Le Renard, 1980) del Luteziano del bacino di Cotentin (Francia) (FEHSE 2011:30),
- *E. bouryi* (Cossmann, 1899) del Bartoniano del bacino di Parigi (Francia) (FEHSE 2011:30),
- *E. cristata* Checchi *et alii* 2012 dell'Ypresiano superiore-Luteziano basale di "Cava Rossi" di Monte di Malo (Venezia, Italia) (CHECCHI, ZAMBERLAN & ALBERTI 2012:21),
- *E. faracii* (De Gregorio, 1880) del Luteziano di San Giovanni Ilarione (Verona, Italia) (DE GREGORIO 1880:33) e del Priaboniano di Mandrikovka (Ucraina) (FEHSE 2011:30),
- *E. palumbella* (De Gregorio, 1880) del Luteziano di San Giovanni Ilarione (Verona, Italia) (DE GREGORIO

1880:36) ed ora dell'Ypresiano superiore -Luteziano basale di "Cava Rossi" di Monte di Malo (Venezia, Italia) segnalata in questo lavoro per la prima volta,

- *E. pedicularis* (Deshayes in Deshayes & Milne Edwards H., 1844) del Luteziano del bacino di Parigi (Francia) (FEHSE 2011:30),
- *E. procera* Fehse, 2011 del Priaboniano di Mandrikovka (Ucraina) (FEHSE 2011:29),
- *E. reclusi* (Cossmann, 1897) del Luteziano del bacino di Cotentin (Francia) (FEHSE 2011:30).

Il rinvenimento dopo 135 anni di due esemplari di *Eotrivia palumbella* (De Gregorio, 1880) nell'Ypresiano superiore - Luteziano basale di "Cava Rossi" di Monte di Malo (Venezia) al di fuori dalle località tipo, è altrettanto sorprendente.

In attesa di una futura e definitiva verifica dell'effettiva presenza del tipo descritto da De Gregorio, si propone comunque, l'istituzione dell'esemplare MCZ 45652 - I.G. 367168 come neotipo di *Eotrivia palumbella* (De Gregorio, 1880).

CONCLUSIONI

Visti i rarissimi ritrovamenti nel passato sia di *Cypropterina ceciliae* (De Gregorio, 1880), di cui solamente tre esemplari ancora fruibili (Museo di Geologia dell'Università di Padova e Museo di Storia Naturale di Parigi), che di *Eotrivia palumbella* (De Gregorio, 1880), di cui non rimane alcun esemplare, risulta di notevole interesse il rinvenimento, dopo 135 anni, di nuovi esemplari ben conservati di entrambe le specie, provenienti dall'Ypresiano superiore - Luteziano basale di "Cava Rossi" di Monte di Malo (Venezia), al di fuori quindi dalle quattro località "classiche" di San Giovanni Ilarione (Verona).

Questi importanti ritrovamenti ci hanno permesso, non solo di completare le descrizioni date da DE GREGORIO (1880), ma anche di fugare definitivamente i dubbi sulla presenza del solco dorsale in *Eotrivia palumbella* (De Gregorio, 1880).

Infine, date le disavventure subite dalla collezione De Gregorio, si propone qui l'istituzione a neotipo di *Eotrivia palumbella* (De Gregorio, 1880) dell'esemplare MCZ 45652 - I.G. 367168 proveniente dall'Ypresiano superiore - Luteziano basale di "Cava Rossi".

RINGRAZIAMENTI

Ringraziamo il dott. Roberto Ghiotto e le dott.sse Anna-chiara Bruttomesso e Viviana Frisone, rispettivamente direttore e conservatrici del Museo Civico "G. Zannato" di Montecchio Maggiore (Venezia) per aver messo a disposizione il materiale conservato presso il Museo nonché il Sig. Riccardo Alberti per l'aiuto nella preparazione del materiale.

Ringraziamo inoltre:

- dott.ssa Mariagabriella Fornasiero conservatrice del Museo di Geologia e Paleontologia di Padova per aver fornito il materiale di confronto,
- sig. Stefano Castelli fotografo del Dipartimento di

- Geoscienze dell'Università di Padova per reperimento del materiale iconografico di confronto,
- dott. Jean-Michel Pacaud e Peter Massicard del Museo Nazionale di Storia Naturale di Parigi per aver fornito il materiale iconografico di confronto,
- prof. Paolo Mietto del Dipartimento di Geoscienze dell'Università di Padova per la lettura critica del testo,
- dott. Stefano Dominici della sezione Geologia e Paleontologia del Museo di Storia Naturale dell'uni-

- versità di Firenze per la lettura critica del testo,
- dott.ssa Carolina Di Patti conservatrice del Museo Geologico "G.G. Gemmellaro" del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare dell'Università di Palermo.

Infine un grazie particolare ai sigg. Italo e Lucio Rossi della "Rossi" s.r.l. senza la disponibilità dei quali non sarebbe stato possibile il recupero degli esemplari oggetto del presente studio.

BIBLIOGRAFIA

- BAYAN F. (1870) - Sur les tertiaires de la Vénétie. *Bulletin de la Société Géologique de France*, (2) 27: 444-500, Paris.
- BECCARO L. (1999) - Il giacimento eocenico delle fosse di Novale nel contesto dei "calcarei nummulitici" (Monti Lessini orientali): stratigrafia ed analisi di facies. Università degli Studi di Padova Facoltà di Sc. MM. FF. NN.. Dipartimento di Geologia, Paleontologia e Geofisica, anno accad. 1998/99 (*tesi inedita*).
- BECCARO L. (2003) - Revisioni stratigrafiche nel Paleogene del Veneto occidentale. Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra, Ciclo XVI, Università degli Studi di Padova (*tesi inedita*).
- BECCARO L., FORNACIARI E., MIETTO P., PRETO N. (2001) - Analisi di facies e ricostruzione paleoambientale dei "Calcarei nummulitici" (Eocene, Monti Lessini orientali - Vicenza): dati preliminari. *Studi Trentini di Scienze Naturali, Acta Geologica*, 76 (1999): 3-16.
- BRIGANTINI T. (1985) - Cypreidi, Naticidi e Olividi (Gasteropodi) del Cenozoico nell'Italia nordorientale. *Memorie di Scienze Geologiche*, XXXVII: 407-422, 8 figg., 2 tavv., Padova.
- CHECCHI A., ZAMBERLAN F., ALBERTI R. (2012) - *Eotrivia cristata* sp. nov., nuova specie di Ovulidae (Mollusca, Cypraeoidea) dell'Eocene di Cava Rossi di Monte di Malo (Vicenza - Italia Nord-Orientale). *Studi e Ricerche - Associazione Amici del Museo - Museo Civico "G. Zannato" - Montecchio Maggiore (Vicenza)*, 19: 21-26.
- CHECCHI A., ZAMBERLAN F., ALBERTI R. (2103) - *Perispatula costagranosa* gen. nov., sp. nov., (Mollusca, Gastropoda, Cypraeoidea) dell'Eocene di "Cava Rossi" di Monte di Malo (Vicenza, Italia Nord-Orientale). *Studi e Ricerche - Associazione Amici del Museo - Museo Civico "G. Zannato" - Montecchio Maggiore (Vicenza)*, 20: 27-34.
- COSSMANN M. (1903) - Essais de paléoconchologie comparée, 5ème livraison. *Rudeval Editeur*, Paris, 215 pp., 9 pls, 16 text-fig.
- DE GREGORIO A. (1880) - Fauna di S.Giovanni Ilarione (Parisiano) Parte I: Cefalopodi e Gasteropodi. *Annales de Géologie et de Paléontologie* XXVIII + 106 pp., a-b + 1-7 tavv. Palermo.
- DOLIN C., DOLIN L. (1983) - Révision des Triviacea et Cypraeacea (Mollusca, Prosobranchiata) éocènes récoltés dans les localités de Gan (Tuilerie et Acot) et Bosdarros (Pyrénées Atlantiques, France). *Mededelingen van de Werkgroep voor Tertiaire en Kwartaire Geologie* 20 (1): 5-48.
- DOLIN L., LEDON D. (2002) - Nouveaux taxons et discussion de la systématique des genres correspondants d'Ovulidae (Mollusca, Caenogastropoda) de l'Eocène inférieur de Gan (France). *Geodiversitas*, 24(2): 329-347.
- DOLIN L., PACAUD J-M. (2009) - Les Cypraeoidea et Velutinoidea (Mollusca, Caenogastropoda) du Lutétien inférieur du Vicentin et du Véronais (nord-est de l'Italie). *Revue de Paléobiologie* 28(2): 277-314.
- DOLIN L., BIOSCA-MUNTS J., PARCERISA D. (2013) - *Olianatrivia* ri-berai n. gen., n. sp. (Mollusca, Caenogastropoda), une Ovulidae singulière du Bartonien (Éocène moyen) de Catalogne (Espagne). *Geodiversitas*, 35 (4): 931-939.
- FEHSE D. (2001) - Beiträge zur Kenntnis der Ovulidae (Mollusca: Cypraeoidea). VIII: Einleitung zur Familie sowie Katalog, Taxonomie und Bibliographie und Bemerkungen zu verwandten Gruppen. *Acta Conchyliorum*, 5 (12):1-51.
- FEHSE D. (2002) - Beiträge zur Kenntnis der Ovulidae (Mollusca: Cypraeoidea). VIIIa: Nactrage. *Club Conchylia Informationen* 34 (1/3): 23-27, 2 tav.
- FEHSE D. (2011) - Contribution to the knowledge of the Pediculariidae (Mollusca, Gastropoda, Cypraeoidea) 2. On the occurrence of the genus *Eotrivia* Schilder, 1924 in the Ukraine Eocene, with the description of a new species. *Cainozoic Research*, 8(1-2): 29-34.
- FEHSE D. (2013) - Zur systematischen Stellung der Eocypraeidae (Mollusca: Gastropoda: Cypraeoidea). *Palaeontographica, Abt. A: Palaeozoology - Stratigraphy*, 299(1-6): 127-148.
- MALARODA R. (1954) - Il Luteziano di Monte Postale (Lessini medi). *Memorie degli Istituti di Geologia e Mineralogia dell'Università di Padova* XIX: 1-107, fig. 1-7, tav. 1-14, Padova.
- PALMER VAN WINCKLE K., BRANN D.C. (1965) - Catalogue of the Paleocene and Eocene Mollusca of the southern and eastern United States. Part I. Pelecypoda, Amphineura, Pteropoda, Scaphopoda, and Cephalopoda. *Bulletins of American Paleontology*, 48(218): 1-466, pls. 1-3.
- QUAGGIOTTO E., MELLINI A. (2008) - Catalogo aggiornato dei molluschi fossili eocenici di San Giovanni Ilarione (Verona - Italia settentrionale), prima parte: Mollusca, Gastropoda. *Studi e Ricerche - Associazione Amici del Museo - Museo Civico "G. Zannato", Montecchio Maggiore (Vicenza)* 15: 41-58.
- SCHILDER F.A. (1927) - Revision der Cypraeacea. *Archiv für Naturgeschichte* Heft 10: 1-165.
- SCHILDER F.A. (1941) - Verwandtschaft und Verbreitung der Cypraeacea. *Sonderdruck aus Archiv für Molluskenkunde* band 73 2/3: 57-120.
- SCHILDER M., SCHILDER F.A. (1971) - A catalogue of living and fossil cowries. Taxonomy and bibliography of Triviacea and Cypraeacea (Gastropoda, Prosobranchia). *Mémoires de l'Institut royal des Sciences naturelles de Belgique (série 2)*, 85: 1-240.
- VINASSA DE REGNY P. E. (1896-97) - Synopsis dei Molluschi terziari delle Alpi Venete. *Palaeontographia Italica*, vol. 1-2-3, Pisa.
- WENZ W. (1938-1944) - Handbuch der Paläozoologie Bd. 6, Teil 1, Allgemeiner Teil und Prosobranchia. *Gebrüder Borntraeger*, 1639 pp., 4221 text fig. Berlin.
- ZAMBERLAN F., CHECCHI A. (2014) - Il genere *Bernaya* Jousseaume, 1884 (Mollusca, Gastropoda, Cypraeoidea) dell'Eocene di "Cava Rossi" di Monte di Malo (Vicenza, Italia Nord-Orientale). *Studi e Ricerche - Associazione Amici del Museo - Museo Civico "G. Zannato" - Montecchio Maggiore (Vicenza)*, 21: 17-27.



Tavola 1 - *Cypropterina ceciliae* (De Gregorio, 1880), Ypresiano superiore-Luteziano basale di "Cava Rossi" /
uppermost Ypresian-basal Lutetian of "Rossi Quarry",

fig. a-b-c MCZ 4560 - I.G. 367166, dimensioni / dimension: L = 9.8, W = 6.9, H = 3.7,

fig. d-e-f MCZ 4561 - I.G. 367167, dimensioni / dimension: L = 11.4, W = 8.1, H = 4.6.

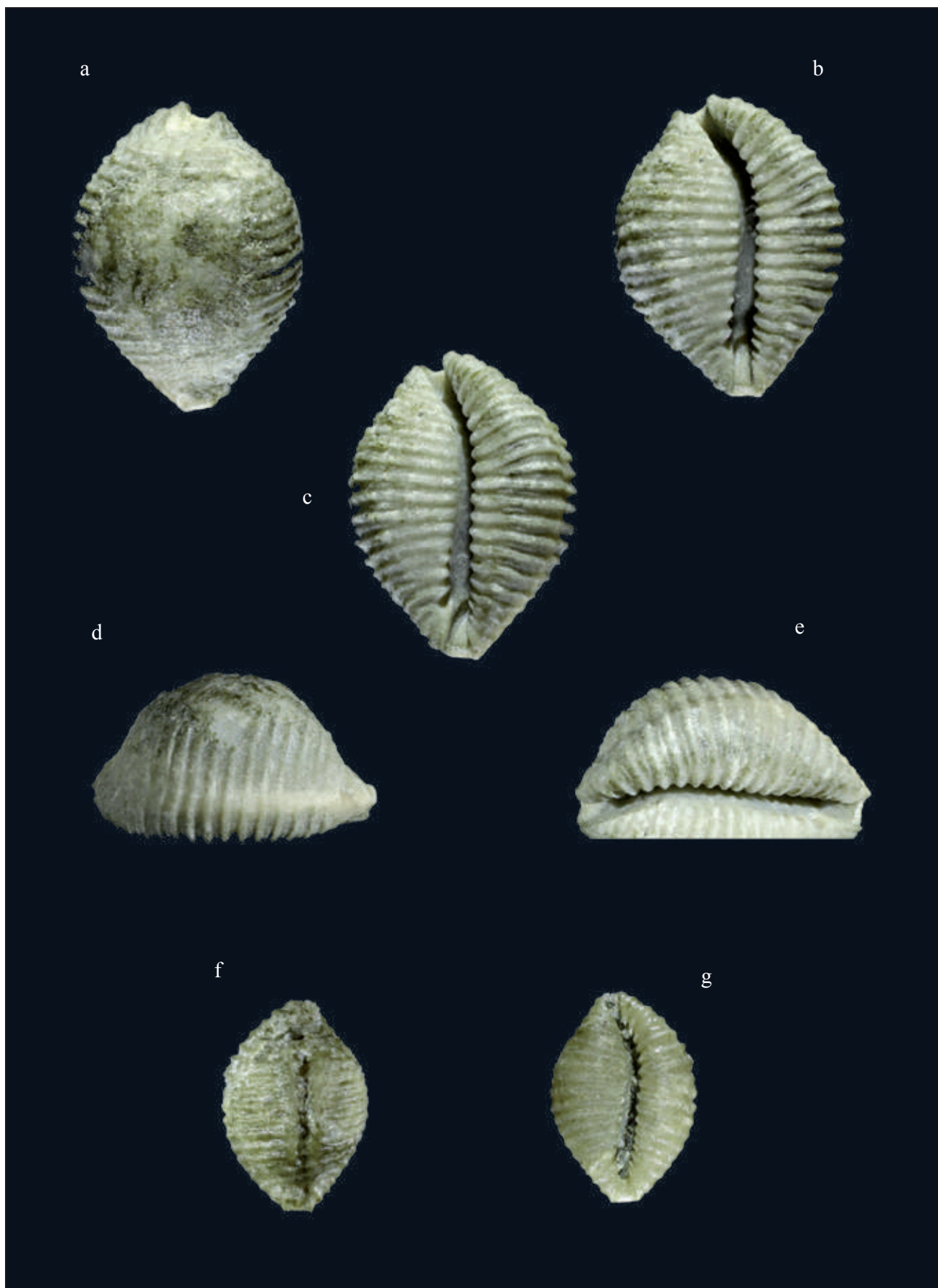


Tavola 2 - *Eotrivia palumbella* (De Gregorio, 1880), Ypresiano superiore-Luteziano basale di "Cava Rossi" /
uppermost Ypresian-basal Lutetian of "Rossi Quarry",

fig. a-b-c-d-e MCZ 4562 - I.G. 367168, **NEOTIPO** / **NEOTYPE**, dimensioni / dimension: L = 11.7, W = 8.7, H = 7.1,

fig. f-g MCZ 4563 - I.G. 367169, dimensioni / dimension: L = 7.5, W = 5.5, H = 4.2.